SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma — **Anno 138° — Numero 203**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Lunedì, 1° settembre 1997** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 172

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo

DELIBERAZIONE 30 luglio 1997.

Regolamento concernente l'albo degli assuntori, i requisiti soggettivi ed oggettivi e le modalità di iscrizione all'albo stesso nonché il disciplinare sulle condizioni generali delle convenzioni di assuntoria relative alle operazioni esecutive di intervento nel mercato agricolo.

97A6534

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 21 agosto 1997.

Autorizzazione dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia per la campagna 1997 per le regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e la provincia autonoma di Trento.

IL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 18 del regolamento CEE del Consiglio n. 822/1987 del 16 marzo 1987, il quale prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole lo rendano necessario gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dai vitigni di cui all'art. 69 del regolamento medesimo, del vino atto a dare vino da tavola;

Visto l'art. 8, paragrafo 2, del regolamento CEE del Consiglio n. 823/1987 del 16 marzo 1987, il quale prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, in una delle zone viticole di cui all'art. 7 del regolamento medesimo, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) dell'uva fresca, del mosto d'uva, del mosto d'uva parzialmente fermentato, del vino atto a dare un V.Q.P.R.D.;

Visto l'art. 4 del regolamento CEE del Consiglio n. 2332/1992 del 13 luglio 1992 il quale prevede che ogni Stato membro può autorizzare, quando le condizioni climatiche nel suo territorio lo abbiano reso necessario, l'arricchimento delle partite destinate alla elaborazione dei vini spumanti definiti al punto 15 dell'allegato 1 del regolamento CEE n. 822/1987;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1995, il quale disciplina il procedimento relativo all'autorizzazione dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto l'attestato dell'assessorato regionale all'agricoltura delle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e della provincia autonoma di Trento, con i quali gli organi medesimi hanno certificato che nei propri territori si sono verificate, per la vendemmia 1997, condizioni climatiche sfavorevoli ed hanno chiesto l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

Decreta:

Articolo unico

1. Nella campagna vitivinicola 1997-98 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole delle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e della provincia autonoma di Trento.

2. Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di due gradi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Salerno, 21 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

97A6820

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 24 giugno 1997.

Modalità tecniche di svolgimento della lotteria europea 1997 «Per ricostruire la Fenice».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Vista la legge 10 agosto 1988, n. 357;

Vista la legge 26 marzo 1990, n. 62;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 13 dicembre 1996 con il quale sono state individuate le manifestazioni cui abbinare le lotterie nazionali dell'anno 1997;

Visto l'accordo della lotteria europea sottoscritto in sede A.E.L.L.E - Associazione europea lotterie e lotto di Stato;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative allo svolgimento della lotteria internazionale 1997, individuata nella lotteria europea 1997 ed abbinata al concorso lirico «Per ricostruire la Fenice» nonché le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria medesima;

Ritenuto che in base al citato accordo l'Italia partecipa alla costituzione del premio europeo di ECU 2.500.000 con la sottoscrizione di n. 34 quote di ECU 20.000 ciascuna per complessive ECU 680.000, pari a circa 1.310.000.000 a favore dell'A.E.L.L.E.;

Vista la delibera in data 9 settembre 1993 con la quale il Comitato generale per i giochi ha stabilito che le operazioni di estrazione e di abbinamento delle lotterie nazionali devono svolgersi nella sede istituzionale di Roma;

Vista la decisione del Ministro delle finanze in data 16 luglio 1993, n. 11494, con la quale il prezzo di vendita di ciascun biglietto è stabilito in L. 5.000;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria europea 1997, abbinata al concorso lirico «Per ricostruire la Fenice», con inizio il 25 giugno 1997, si concluderà l'11 ottobre 1997.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 32 serie composte da 100.000 biglietti ciascuna A, B, C, D, E, F, G, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z, AA, AB, AC, AD, AE, AF, AG, AI, AL, AM, AN, AO.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ciascun biglietto è di L. 5.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione del premio europeo di ECU 2.500.000 si svolgeranno il giorno 11 ottobre 1997 alle ore 20,30 a Venezia con le seguenti modalità:

1) determinazione di un numero di cinque cifre, mediante estrazione di cinque sfere, ciascuna da un'urna contenente dieci sfere contraddistinte dai numeri da 0 a 9;

2) designazione del paese partecipante alla lotteria europea che ha emesso il biglietto vincente, mediante estrazione di una sfera da un'urna contenente 125 sfere rappresentanti ciascuna una quota di partecipazione al finanziamento del premio europeo. Ciascuna sfera porterà l'indicazione di un paese partecipante e a ciascun paese saranno attribuite tante sfere quante sono le quote di finanziamento sottoscritte;

3) se necessario in base alla disciplina nazionale del paese designato secondo le modalità del precedente punto *b)*, si procederà ad una estrazione complementare a quella del numero di cinque sfere al fine di ottenere l'individuazione del biglietto o dei biglietti vincenti o della frazione o delle frazioni dei biglietti vincenti.

Il giorno 12 ottobre 1997 alle ore 18,30 presso la Direzione generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - Piazza Mastai n. 11 - Roma, con accesso per il pubblico in via Anicia 10/B, si procederà con le modalità, di cui agli articoli 14 e 15 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, ad ulteriori estrazioni per l'attribuzione dei premi nazionali nel numero e nell'entità che saranno determinati dai Comitato generale per i giochi dopo l'accertamento dei risultato della vendita dei biglietti.

Qualora il premio europeo venga attribuito all'Italia, il relativo biglietto non parteciperà all'attribuzione dei suindicati premi nazionali.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Qualora, per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione del premio europeo alla data dell'11 ottobre 1997 e le operazioni dei biglietti vincenti i premi nazionali alla data del 12 ottobre 1997, come sopra stabilito, le operazioni avverranno in luogo, giorno ed ora che saranno fissati con apposito decreto.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione dei biglietti estratti vincenti i premi nazionali e registrati a verbale i risultati di essi sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato l'abbinamento dei primi tre biglietti estratti vincenti con i primi tre artisti classificatisi nel concorso lirico «Per ricostruire la Fenice».

L'abbinamento dei biglietti vincenti i premi di prima categoria sarà determinato dalla graduatoria ufficiale fornita dalla giuria e sarà effettuato inserendo in un'urna i biglietti estratti vincenti i premi di prima categoria ed in un'altra urna i nominativi degli artisti sulla base della graduatoria ufficiale; la contestuale estrazione di un biglietto e di un nominativo determinerà l'abbinamento.

Ai fini dell'attribuzione del primo premio di prima categoria nel caso di giudizio «ex-aequo» nella classifica del concorso lirico di più artisti, si effettuerà il sorteggio fra gli artisti classificatisi per il primo posto.

Ai fini dell'attribuzione degli altri premi successivi al primo, nel caso di giudizio «ex-aequo» di più artisti per uno dei posti della classifica, il premio corrispondente a detto posto e quello immediatamente successivo fino al numero uguale degli artisti giudicati *ex-aequo* verranno sommati e divisi in parti uguali fra i biglietti abbinati agli artisti in questione.

Qualora la classifica non dovesse determinare un numero sufficiente di posizioni atte a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi di prima categoria, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti, tolti quelli corrispondenti agli artisti in questione.

Qualora la classifica non dovesse determinare un numero sufficiente di posizioni atte a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi di prima categoria, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti, tolti quelli corrispondenti alle posizioni della classifica.

Qualora la manifestazione alla quale è abbinata la lotteria non dovesse avere luogo tutti i premi nazionali verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti vincenti.

Al termine delle operazioni di estrazione e di abbinamento, sarà data al pubblico comunicazione conclusiva dei risultati delle operazioni.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal Comitato generale per i giochi, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, ferme restando le disposizioni del presente decreto.

Art. 7.

La vendita all'ingrosso dei biglietti della lotteria europea 1997 cesserà in tutte le province della Repubblica alle ore 24 di lunedì 6 ottobre 1997. Dopo tale data potrà essere consentito l'acquisto a fermo dei biglietti senza possibilità di resa e la vendita al pubblico potrà essere effettuata fino e non oltre le ore 20,30 dell'11 ottobre 1997.

È data però facoltà agli Ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato di posticipare la data di chiusura della vendita all'ingrosso, purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti annullati e dei relativi elaborati contabili al Comitato generale per i giochi a Roma per le ore 20 di mercoledì 8 ottobre 1997.

Art. 8.

Il dott. Armando Iaccarino, vice dirigente amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è incaricato di redigere il verbale delle operazioni di estrazione e di abbinamento dei biglietti vincenti i premi nazionali.

Detto funzionario in caso di impedimento sarà sostituito dalla dott.ssa Nicoletta Boserman, vice dirigente amministrativo aggiunto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art. 9.

I risultati dell'estrazione del premio europeo e della estrazione dei premi nazionali saranno pubblicati nel bollettino ufficiale dei biglietti vincenti che verrà compilato dal Ministero delle finanze, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Art 10.

Per la partecipazione al premio europeo di cui alle premesse è autorizzato l'impegno dell'importo di ECU 680.000 pari a circa L. 1.310.000.000 a carico del capitolo 2001 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 giugno 1997

Il direttore generale reggente: CUTRUPI

Registrato alla Corti dei conti il 28 luglio 1997
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 82

97A6810

DECRETO 11 luglio 1997.

Modalità tecniche di svolgimento della lotteria nazionale del «Gran premio di Merano» e di «Miss Italia di Salsomaggiore Terme» - manifestazione 1997.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Vista la legge 10 agosto 1988, n. 357;

Vista la legge 26 marzo 1990, n. 62;

Visto il decreto ministeriale del 13 dicembre 1996;

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1958, n. 1677 e successive modificazioni;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria nazionale del «Gran Premio di Merano» e di «Miss Italia di Salsomaggiore Terme» manifestazione 1997, e le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria stessa;

Vista la delibera in data 9 settembre 1993 con la quale il Comitato generale per i giochi ha stabilito che le operazioni di estrazione e di abbinamento delle lotterie nazionali devono svolgersi nella sede istituzionale di Roma;

Vista la direttiva del Ministro delle Finanze in data 16 luglio 1993, n. 11494, con la quale il prezzo di vendita di ciascun biglietto è stabilito in L. 5.000;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria nazionale abbinata al «Gran premio di Merano» ed al concorso «Miss Italia di Salsomaggiore Terme» manifestazione 1997, con inizio il 15 luglio 1997, si concluderà il 28 settembre 1997.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 16 serie di 100.000 biglietti ciascuna A, B, C, D, E, F, G, I, L, M, N, O, P, Q, R, S.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ogni biglietto è di L. 5.000.

Art. 4.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal Comitato generale per i giochi, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento e successive modificazioni.

Art. 5.

La massa premi della lotteria potrà essere ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria sarà di L. 2 miliardi.

Il numero e l'entità degli altri premi saranno determinati dal Comitato generale per i giochi dopo l'accertamento della vendita dei biglietti.

Art. 6.

La vendita all'ingrosso dei biglietti della lotteria nazionale del «Gran premio di Merano» e di «Miss Italia di Salsomaggiore Terme» manifestazione 1997 cesserà in tutte le province della Repubblica alle ore 24 del 23 settembre 1997.

Dopo tale data potrà essere consentito l'acquisto a fermo dei biglietti senza possibilità di resa e la vendita al pubblico potrà essere effettuata fino e non oltre le ore 18 del giorno 28 settembre 1997.

È data però facoltà agli Ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato di posticipare la data di chiusura della vendita all'ingrosso, purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti annullati e dei relativi elaborati contabili al Comitato generale per i giochi a Roma per le ore 20 del 25 settembre 1997.

Art. 7.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, a Roma presso la sala delle lotterie nazionali della Direzione generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, piazza Mastai 11, il giorno 28 settembre 1997 alle ore 18. Il pubblico potrà accedere alla predetta sala dall'ingresso in via Anicia n. 10/b.

Qualora per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 28 settembre 1997, come sopra stabilito, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno ed ora da fissarsi con apposito provvedimento.

Art. 8.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato l'abbinamento dei primi sei biglietti estratti vincenti con i primi tre cavalli classificatisi nel «Gran premio lotteria di Merano» e con le prime tre concorrenti classificatesi nel concorso «Miss Italia di Salsomaggiore Terme».

L'abbinamento dei biglietti vincenti i premi di prima categoria sarà determinato dalle graduatorie ufficiali fornite dalle rispettive giurie e sarà effettuato inserendo in un'urna i biglietti estratti vincenti i premi di prima categoria ed in un'altra urna i nominativi dei cavalli e delle miss sulla base delle rispettive graduatorie ufficiali; la contestuale estrazione di un biglietto e di un nominativo determinerà l'abbinamento. L'attribuzione dei premi seguirà la posizione dei cavalli e delle miss risultante dalle graduatorie fornite dalle Giurie, iniziando dal biglietto abbinato al cavallo vincitore del «Gran premio Lotteria di Merano» alla quale pertanto sarà attribuito il primo premio; il secondo premio sarà attribuito al biglietto abbinato alla vincitrice del concorso «Miss Italia di Salsomaggiore Terme»; i premi successivi saranno attribuiti alternativamente fra le due manifestazioni seguendo le rispettive graduatorie ufficiali.

Ai fini dell'attribuzione del primo premio di prima categoria, nel caso di giudizio «ex-aequo» di più cavalli nella classifica del «Gran premio di Merano» per l'attribuzione del primo posto della gara, si effettuerà il sorteggio fra i cavalli classificatisi per il primo posto.

Ai fini dell'attribuzione degli altri premi successivi al primo, nel caso di giudizio «ex-aequo» di più cavalli e di più miss per uno dei posti delle separate classifiche, il premio corrispondente a detto posto e quelli immediatamente successivi fino al numero uguale dei cavalli e delle miss giudicati «ex-aequo» verranno sommati e divisi in parti uguali fra i biglietti abbinati ai cavalli ed alle miss in questione.

Qualora le classifiche non dovessero determinare un numero sufficiente di posizioni atte a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi di prima categoria, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti, tolti quelli corrispondenti alle posizioni delle classifiche.

Qualora le manifestazioni alle quali è abbinata la lotteria, o anche soltanto una di esse, non dovessero avere luogo tutti i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti vincenti.

Al termine delle operazioni di estrazione e di abbinamento, sarà data al pubblico comunicazione conclusiva dei risultati di dette operazioni.

Art. 9.

La dott.ssa Carmela Maresca, consigliere amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è incaricata di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei biglietti vincenti e di abbinamento.

Detto funzionario, in caso di impedimento, sarà sostituito dalla dott.ssa Nicoletta Boserman, vice dirigente amministativo aggiunto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art. 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati nel bollettino ufficiale dei biglietti vincenti, che verrà compilato dal Ministero delle finanze, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 1997

Il direttore generale reggente: CUTRUPI

Registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1997
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 86

97A6811

DECRETO 1° agosto 1997.

Indizione e modalità tecniche della lotteria ad estrazione istantanea denominata «Scarta e vinci».

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62, che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11, commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 24 febbraio 1994, n. 133;

Ritenuto che deve essere indetta una lotteria nazionale ad estrazione istantanea denominata «Scarta e Vinci» in attuazione dell'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e che ai sensi dell'art. 6 della legge n. 62/1990 e dell'art. 3 del Regolamento di cui al citato decreto ministeriale n. 183/1991 ne devono essere stabiliti i criteri e le modalità di effettuazione;

Sulla proposta del direttore generale;

Decreta:

Art. 1.

È indetta, con inizio dal 20 agosto 1997 la lotteria nazionale ad estrazione istantanea denominata «Scarta e vinci».

Art. 2.

Vengono messi in vendita n. 40.000.000 di biglietti la cui facciata anteriore riproduce la denominazione della lotteria, la scritta «lotteria istantanea con «Pokerissimo» da 1 miliardo», un'immagine di richiamo del gioco delle carte, nonché il prezzo di vendita al pubblico. Ai lati del biglietto sono situate due aree di gioco costituite da due spazi ricoperti da speciale vernice asportabile mediante raschiatura sulle quali è stampata la dicitura «Gratta qui»; nella parte soprastante una delle aree del gioco è impressa la numerazione sequenziale per la individuazione del blocchetto e dei biglietti che vi sono contenuti; nella parte sottostante l'altra area del gioco è presente un rettangolo, anch'esso ricoperto da speciale vernice con la scritta «attenzione non grattare qui!» destinato al codice di validazione; infine al centro è collocato un altro spazio ricoperto da vernice asportabile, anch'esso con la scritta «gratta qui».

Nella parte posteriore del biglietto sono indicate le categorie dei premi ed il premio corrispondente a ciascuna di esse, il regolamento del gioco nonché le modalità per ottenere il pagamento del premio.

Art. 3.

Il prezzo di ciascun biglietto è di L. 2.500.

Art. 4.

Gli acquirenti del biglietto possono conoscere immediatamente la vincita evidenziando, mediante raschiatura, il risultato del punteggio vincente impresso in una o nell'altra area di gioco di cui al precedente articolo 2. Ai fini della determinazione del punteggio vincente potrà essere utilizzata la carta impressa nello spazio centrale del biglietto, in sostituzione di una delle carte di una o dell'altra area di gioco.

Il punteggio vincente non potrà essere ottenuto sommando i punti delle due aree di gioco.

Art. 5.

La massa premi ammonta a L. 43.750.000.000. Sono previste otto categorie di premi, attribuiti in base al punteggio vincente indicato a fianco di ciascuna di esse:

Ctg. 1ª n. 5	premi di L.	100.000.000	punteggio: quattro	«A»
Ctg. 2ª n. 65 ...	premi di L.	10.000.000	punteggio: quattro	«K»
Ctg. 3ª n. 1.000 ..	premi di L.	2.000.000	punteggio: quattro	«Q»
Ctg. 4ª n. 80.000 .	premi di L.	100.000	punteggio: tre	«A»
Ctg. 5ª n. 160.000	premi di L.	50.000	punteggio: tre	«K»
Ctg. 6ª n. 400.000	premi di L.	10.000	punteggio: tre	«Q»
Ctg. 7ª n. 800.000	premi di L.	5.000	punteggio: tre	«J»
Ctg. 8ª n. 6.240.000	premi di L.	2.500	punteggio: tre	«10»

Inoltre è previsto un premio di L. 1.000.000.000 da attribuire al possessore del biglietto che in una delle aree di gioco rinvenga cinque assi («Pokerissimo») anche utilizzando, per realizzare tale punteggio, la carta impressa nello spazio centrale del biglietto.

I premi di L. 2.500 vengono corrisposti, sempreché l'acquirente non ne chieda il pagamento in denaro, mediante cessione di altro o di altri biglietti della stessa lotteria; il premio o i premi saranno altresì corrisposti in denaro nell'eventualità che il biglietto vincente detto o detti premi sia l'ultimo nella disponibilità del venditore.

Art. 6.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del regolamento approvato con decreto ministeriale 12 febbraio 1991, n. 183, il pagamento dei premi di 1ª, 2ª e 3ª categoria e del «Pokerissimo» va richiesto all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che provvede ad effettuarlo nel termine di trenta giorni dalla presentazione del biglietto vincente.

I biglietti vincenti debbono essere integri ed in originale escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - Piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, accompagnati da domanda in bollo contenente le generalità dell'esibitore e l'indicazione della modalità prescelta per il pagamento fra quelle previste dal Regolamento di contabilità generale dello Stato.

I biglietti vincenti, inoltre, devono riportare integro il rettangolo con la scritta «Attenzione non grattare qui»; in caso di raschiatura, anche parziale, del rettangolo destinato al codice di validazione si determina la nullità del biglietto e, quindi, della vincita.

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sarà stabilita la data di cessazione della lotteria, dalla quale decorreranno quarantacinque giorni entro i quali, a pena di decadenza, dovrà essere chiesto il pagamento dei premi di cui al comma 1.

I premi non richiesti entro il termine di cui al precedente comma saranno devoluti allo Stato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del citato regolamento n. 183/1991 per i premi di 4ª, 5ª, 6ª, 7ª e 8ª categoria si prescinde dalle suindicate modalità ed il pagamento è effettuato immediatamente al portatore del biglietto vincente dal venditore di tale biglietto.

Art. 7.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite, se ne ravvisasse la necessità, verranno emessi ulteriori biglietti per lotti che comprendono, in proporzione, il numero dei premi di cui al precedente art. 5.

Art. 8.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato garantisce attraverso un sistema di stampa computerizzato, la certezza di inserimento dei premi previsti dal presente decreto secondo criteri programmati che conducano all'assoluta casualità dell'assemblaggio dei biglietti stampati, le cui caratteristiche produttive dovranno escludere ogni esplorabilità degli elementi grafici da parte di chicchessia ed in qualunque modo; garantisce altresì che ogni biglietto contiene impressi gli elementi elettronici e grafici atti a determinare la validità in caso di vincita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 1997

Il Ministro: VISCO

Registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1997
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 87

97A6812

DECRETO 1° agosto 1997.

Indizione e modalità tecniche della lotteria ad estrazione istantanea denominata «Spacca 15».

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62, che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11, commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 24 febbraio 1994, n. 133;

Ritenuto che deve essere indetta una lotteria nazionale ad estrazione istantanea denominata «Spacca 15» in attuazione dell'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e che ai sensi dell'art. 6 della legge n. 62/1990 e dell'art. 3 del Regolamento di cui al citato decreto ministeriale n. 183/1991 ne devono essere stabiliti i criteri e le modalità di effettuazione;

Sulla proposta del direttore generale;

Decreta:

Art. 1.

È indetta, con inizio dal 20 agosto 1997 la lotteria nazionale ad estrazione istantanea denominata «Spacca 15».

Art. 2.

Vengono messi in vendita n. 40.000.000 di biglietti la cui facciata anteriore riproduce la denominazione della lotteria, la scritta «lotteria istantanea», nonché il prezzo di vendita al pubblico. Ai lati del biglietto sono situate due aree di gioco costituite da due spazi ricoperti da speciale vernice asportabile mediante raschiatura sulle quali è stampata la dicitura «Gratta qui»; nella parte sottostante una delle aree del gioco è impressa la numerazione sequenziale per la individuazione del blocchetto e dei biglietti che vi sono contenuti; nell'altra è presente un rettangolo, anch'esso ricoperto da speciale vernice con la scritta «Attenzione non grattare qui!» destinato al codice di validazione.

Nella parte posteriore del biglietto sono indicate le categorie dei premi ed il premio corrispondente a ciascuna di esse, il regolamento del gioco nonché le modalità per ottenere il pagamento del premio.

Art. 3.

Il prezzo di ciascun biglietto è di L. 1.000.

Art. 4.

Gli acquirenti del biglietto possono conoscere immediatamente la vincita evidenziando, mediante raschiatura, il risultato del punteggio vincente impresso in una o nell'altra area di gioco di cui al precedente art. 2.

In ogni area di gioco bisogna sommare i punti delle quattro mani ivi disegnate ed ottenere un punteggio da otto a quindici per vincere il premio dell'importo indicato.

Qualsiasi altro punteggio inferiore ad otto e superiore a quindici ottenuto sommando i punti delle quattro mani non dà diritto ad alcuna vincita.

Il punteggio vincente non potrà essere ottenuto sommando i punti delle due aree di gioco.

Art. 5.

La massa premi ammonta a L. 17.500.000.000. Sono previste otto categorie di premi attribuiti in base al punteggio vincente a fianco di ciascuna di esse indicato:

Ctg. 1ª n. 10	premi di L.	50.000.000	punteggio: 15
Ctg. 2ª n. 60	premi di L.	10.000.000	punteggio: 14
Ctg. 3ª n. 480	premi di L.	1.500.000	punteggio: 13
Ctg. 4ª n. 80.000	premi di L.	50.000	punteggio: 12
Ctg. 5ª n. 240.000	premi di L.	10.000	punteggio: 11
Ctg. 6ª n. 640.000	premi di L.	5.000	punteggio: 10
Ctg. 7ª n. 1.440.000	premi di L.	2.000	punteggio: 9
Ctg. 8ª n. 3.200.000	premi di L.	1.000	punteggio: 8

I premi di L. 1.000 vengono corrisposti, sempreché l'acquirente non ne chieda il pagamento in denaro, mediante cessione di altro o di altri biglietti della stessa lotteria; il premio o i premi saranno altresì corrisposti in denaro nell'eventualità che il biglietto vincente detto o detti premi sia l'ultimo nella disponibilità del venditore.

Art. 6.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del regolamento approvato con decreto ministeriale 12 febbraio 1991, n. 183, il pagamento dei premi di 1ª, 2ª e 3ª categoria va richiesto all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che provvede ad effettuarlo nel termine di trenta giorni dalla presentazione del biglietto vincente.

I biglietti vincenti debbono essere integri ed in originale escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - Piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, accompagnati da domanda in bollo

contenente le generalità dell'esibitore e l'indicazione della modalità prescelta per il pagamento fra quelle previste dal Regolamento di contabilità generale dello Stato.

I biglietti vincenti, inoltre, devono riportare integro il rettangolo con la scritta «Attenzione non grattare qui»; in caso di raschiatura, anche parziale, del rettangolo destinato al codice di validazione si determina la nullità del biglietto e, quindi, della vincita.

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sarà stabilita la data di cessazione della lotteria, dalla quale decorreranno quarantacinque giorni entro i quali, a pena di decadenza, dovrà essere chiesto il pagamento dei premi di cui al comma 1.

I premi non richiesti entro il termine di cui al precedente comma saranno devoluti allo Stato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del citato regolamento n. 183/1991 per i premi di 4ª, 5ª, 6ª, 7ª e 8ª categoria si prescinde dalle suindicate modalità ed il pagamento è effettuato immediatamente al portatore del biglietto vincente dal venditore di tale biglietto.

Art. 7.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite, se ne ravvisasse la necessità, verranno emessi ulteriori biglietti per lotti che comprendono, in proporzione, il numero dei premi di cui al precedente art. 5.

Art. 8.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato garantisce attraverso un sistema di stampa computerizzato, la certezza di inserimento dei premi previsti dal presente decreto secondo criteri programmati che conducano all'assoluta casualità dell'assemblaggio dei biglietti stampati, le cui caratteristiche produttive dovranno escludere ogni esplorabilità degli elementi grafici da parte di chicchessia ed in qualunque modo; garantisce altresì che ogni biglietto contiene impressi gli elementi elettronici e grafici atti a determinare la validità in caso di vincita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 1997

Il Ministro: VISCO

Registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1997
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 88

97A6813

DECRETO 19 agosto 1997.

Modificazione del contenuto di nicotina e condensato di una marca di sigarette di provenienza CEE.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati e successive modificazioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali in data 31 luglio 1990 e 16 luglio 1991, adottati di concerto con il Ministro della sanità, con i quali sono state dettate specifiche disposizioni tecniche per il condizionamento e l'etichettatura dei prodotti del tabacco conformemente alle prescrizioni della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 89/622/CEE;

Visto il decreto ministeriale del 15 ottobre 1991 concernente il rinnovo dell'inserimento nella tariffa di vendita al pubblico dei generi di monopolio di tutti i prodotti del tabacco commercializzati sul mercato italiano, previa verifica dell'adeguamento alle prescrizioni stabilite dai citati decreti;

Visto il decreto ministeriale del 5 giugno 1997 concernente i contenuti dichiarati di nicotina e condensato delle marche di sigarette commercializzate al 1° gennaio 1997;

Vista l'istanza con la quale la ditta Seita ha chiesto di modificare i contenuti dichiarati di nicotina e condensato indicati nel predetto decreto ministeriale del 5 giugno 1997 per le sigarette di provenienza estera «Gauloises Blondes (Filter)»

Visto l'esito delle analisi all'uopo effettuate sui campioni presentati e salvo ulteriori accertamenti sulle quantità che verranno effettivamente importate;

Decreta:

Art. 1.

I contenuti di nicotina e condensato per la marca di sigarette appresso indicata sono così modificati:

Marca	mg/sigaretta nicotina/condensato da		mg/sigaretta nicotina/condensato a	
Gauloises Blondes (Filter)	1,09	14,9	0,9	12,0

Art. 2.

Ad esaurimento delle scorte, le unità di condizionamento delle suindicate sigarette «Gauloises Blondes (Filter)», in carico agli organi dell'amministrazione, saranno sostituite dai prodotti, come sopra modificati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 agosto 1997

Il direttore generale reggente: VERNUCCIO

97A6844

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 17 giugno 1997.

Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da brucellosi bovina delle province di Asti, Novara e Verbania.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto 27 agosto 1994, n. 615, riguardante il regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1994;

Visto l'art. 15, comma 1, del predetto decreto;

Vista la documentazione trasmessa dalla regione Piemonte con la quale si chiede il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da brucellosi bovina per le province di Asti, Novara e Verbania;

Decreta:

Art. 1.

1. Il territorio delle province di Asti, Novara e Verbania è dichiarato ufficialmente indenne da brucellosi bovina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 1997

Il Ministro: BINDI

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1997
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 271

97A6819

DECRETO 20 giugno 1997.

Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da brucellosi ovina e caprina della provincia di Grosseto.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto 2 luglio 1992, n. 453, regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini, e successive modificazioni;

Visto l'art. 16 del predetto regolamento;

Vista la documentazione trasmessa dalla regione Toscana con la quale si chiede il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da brucellosi ovina e caprina per la provincia di Grosseto;

Considerato che il 99,8 per cento degli allevamenti ovini, caprini od ovi-caprini presenti nel territorio della provincia suindicata è risultato ufficialmente indenne da brucellosi;

Decreta:

Art. 1.

1. Il territorio della provincia di Grosseto è dichiarato ufficialmente indenne da brucellosi ovina e caprina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 1997

Il Ministro: BINDI

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1997
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 272

97A6818

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 25 agosto 1997.

Nomina dei componenti il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Cesis S.p.a., in Porto Torres.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge numero 33/1993, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale

stabilisce, tra l'altro, che: «il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale di cui al comma 1. Decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare il titolo V;

Visto l'art 2, comma 41, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, il quale stabilisce che «entro la scadenza del 31 gennaio 1996, con decreto del Ministro del tesoro, su proposta del commissario liquidatore dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (EFIM), sono individuate le società controllate dal medesimo EFIM, possedute direttamente o controllate da società poste in liquidazione coatta amministrativa, che non devono essere assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del citato decreto-legge n. 487 del 1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 1993, e successive modificazioni, fino alla data del 31 dicembre 1996»;

Visto l'art 3, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 1996, n. 504, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1996, n. 602, il quale stabilisce che «nell'art. 2, comma 41, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, le parole: "fino alla data del 31 dicembre 1996" sono sostituite dalle seguenti: "fino alla data del 31 dicembre 1997" alla condizione che si tratti di imprese alle quali non vengano effettuate erogazioni che possono essere considerate aiuti di Stato, a norma del trattato di Roma»;

Visto il proprio decreto n. 545286 del 21 gennaio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 28 gennaio 1995, con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n 487/1992, su proposta del commissario liquidatore dell'EFIM, la società CESIS S.p.a. non è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, in quanto erano in fase conclusiva le trattative per la vendita della stessa società alla SPI del gruppo IRI;

Visto il proprio decreto n. 745557 del 24 gennaio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1996, con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 41, della legge numero 549/1995, la società Cesis S.p.a. è stata esclusa dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa in quanto si attendeva da parte delle società GEPI e SPI un'offerta definitiva di acquisto entro il mese di febbraio 1996;

Visto il proprio decreto n. 145099 del 18 marzo 1997, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con il quale la società Cesis S.p.a. è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed è stato preposto alla stessa procedura il dott. Giuliano Caldo, nato a Oderzo (Treviso) il 25 luglio 1959, con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina del comitato di sorveglianza;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Cesis S.p.a. di cui alle premesse, composto dai seguenti membri:

avv. Diego Manente, nato a Lecco il 28 novembre 1955, presidente;

dott.ssa Leonilde Vitolo, nata a Salerno il 17 settembre 1967, membro;

dott.ssa Simona Martino, nata a Reggio Calabria il 31 ottobre 1968, membro.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 agosto 1997

Il Ministro: CIAMPI

97A6842

DECRETO 25 agosto 1997.

Sostituzione del presidente e di un membro del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Finanziaria Ernesto Breda S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che: «il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale (del programma) di cui al comma 1. Decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il proprio decreto n. 545202 del 2 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1995, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti al commissario liquidatore ovvero ai componenti il collegio dei commissari liquidatori, nonché ai componenti del comitato di sorveglianza del soppresso EFIM e delle società controllate assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto il proprio decreto dell'11 marzo 1994, n. 346213, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 marzo 1994, n. 75, con il quale la società Finanziaria Ernesto Breda S.p.a., con sede in Milano, piazza della Repubblica, n. 32, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Milano, n. 4056, è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed è stato nominato un collegio di commissari liquidatori formato dall'avv. Fabio Pulsoni, dal dott. Franco Tosi e dal prof. avv. Alberto Predieri;

Visto il proprio decreto del 13 luglio 1994, n. 347701, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 1994, n. 172, con il quale è stato nominato, quale membro del collegio di commissari liquidatori l'avv. Alberto Bianchi, in sostituzione del prof. avv. Alberto Predieri;

Visto il proprio decreto del 21 luglio 1994, n. 348330, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 luglio 1994, n. 173, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è stato nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Finanziaria Ernesto Breda S.p.a.;

Vista la lettera del 29 aprile 1997 con la quale il dott. Flavio Argentesi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di membro del comitato di sorveglianza della Finanziaria Ernesto Breda S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la lettera del 15 maggio 1997 con la quale il dott. Michele Carpinelli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di presidente del comitato di sorveglianza della Finanziaria Ernesto Breda S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere alla nomina del presidente e di un membro del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Finanziaria Ernesto Breda S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Filippo Duodo, nato a Venezia il 6 aprile 1939, è nominato presidente del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa riguardante la società Finanziaria Ernesto Breda S.p.a., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Milano, n. 4056, in sostituzione del dott. Michele Carpinelli dimissionario.

Art. 2.

Il dott. Casalino Domenico Nicola, nato a Torino l'11 gennaio 1962, è nominato membro del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione di cui al precedente articolo, in sostituzione del dott. Flavio Argentesi dimissionario.

Roma, 25 agosto 1997

Il Ministro: CIAMPI

97A6843

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 23 aprile 1997.

Art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341: approvazione opere da finanziare. (Deliberazione n. 74/97).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, che autorizza il Ministro del tesoro a contrarre mutui, con ammortamento a totale carico dello Stato e nei limiti delle risorse previste nella norma stessa, per il finanziamento di interventi per grandi opere infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale che siano approvate da questo Comitato su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici e d'intesa con le amministrazioni interessate;

Visto l'accordo stipulato dal Governo con le organizzazioni sindacali il 24 settembre 1996 che, nella medesima filosofia tracciata dall'Unione europea in sede di redazione del libro concernente «le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo» del dicembre 1993, considera l'avvio di grandi opere infrastrutturali una delle azioni fondamentali per il rilancio dell'occupazione ed individua talune linee di intervento, tra l'altro, per i settori di competenza dei Ministeri dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'ambiente;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 641, che all'art. 1, comma 1, nel rifinanziare tra l'altro l'art. 4 del citato decreto-legge n. 244/1995 convertito dalla legge n. 341/1995, autorizza il Ministro del tesoro a contrarre mutui anche con istituzioni finanziarie europee, in tal modo offrendo una chiara chiave di lettura della norma richiamata che prevede la contrazione di mutui «anche con la Cassa depositi e prestiti» senza specificare esplicitamente gli altri istituti abilitati a tale contrazione;

Visti il regolamento 2081/1993 che individua le aree depresse del territorio nazionale e la decisione della Commissione delle Comunità europee C(96)2251 del 26 luglio 1996 che modifica l'elenco iniziale delle regioni interessate dall'obiettivo 2;

Ritenuto necessario attualizzare il valore dei mutui previsti dall'art. 4 del menzionato decreto-legge n. 244/1995, convertito dalla legge n. 341/1995, al fine di dare certezza al quadro di riferimento finanziario e consentire altresì alle concertanti amministrazioni di assumere, a norma della vigente legislazione, impegni pluriennali per le opere la cui realizzazione si effettui in un arco temporale comprendente più esercizi finanziari;

Ritenuto di procedere al riparto di complessivi 3.940 miliardi a valere sulle risorse ritraibili a seguito dell'accensione dei mutui di cui al predetto art. 4;

Ritenuto, in relazione alla gravità dei problemi occupazionali che attualmente investono soprattutto le aree del Mezzogiorno, che tra i criteri prioritari indicati dal legislatore valore determinante ai fini della selezione delle opere da ammettere a finanziamento, nell'ambito degli interventi idonei ad assicurare un adeguato e stabile sostegno allo sviluppo economico delle aree stesse, debba assumere l'«immediata eseguibilità» delle opere stesse;

Ritenuto che il rilevato carattere di «immediata eseguibilità» possa essere riconosciuto agli interventi appaltabili entro il periodo massimo di 6/8 mesi;

Rilevato, per quanto riguarda le proposte di finanziamento formulate dalle amministrazioni di settore,

che le opere di completamento o di riqualificazione dei tre principali assi di collegamento viario rispondono alla finalità di ridurre la marginalizzazione delle aree periferiche del Paese e, come auspicato dalla Commissione dell'Unione europea, risultano in linea con le indicazioni di cui alla decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 1996 sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, riflettendo altresì priorità indicate e nell'aggiornamento del piano generale dei trasporti approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 29 agosto 1991 e nel citato accordo sul lavoro del settembre 1996;

che gli interventi del settore dei trasporti sono coerenti con la logica del citato aggiornamento del piano generale dei trasporti — che, pur assegnando nel breve periodo un ruolo centrale alla strada ai fini del soddisfacimento della domanda aggiuntiva di trasporto, conferma per il medio-lungo periodo la strategia dello sviluppo delle modalità alternative — e rilevato che detti interventi risultano mirati prevalentemente allo sviluppo di reti di trasporto in quella logica di intermodalità postulata dal citato aggiornamento, dalla menzionata decisione comunitaria e dal richiamato accordo sul lavoro;

che i programmi di riqualificazione urbana sono suscettibili di attivare rilevanti risorse private e sono esplicitamente riconducibili ad una delle linee di intervento individuate per il rilancio delle opere infrastrutturali nel più volte citato accordo sul lavoro;

che gli interventi in materia di valorizzazione, risanamento, manutenzione e controllo dell'ambiente rappresentano una delle tipologie considerate dall'accordo di cui sopra e che nella medesima prospettiva di risanamento dell'habitat naturale si collocano gli interventi di difesa del suolo;

che gli interventi in materia di completamento di schemi idrici a scopi irrigui e gli interventi di edilizia universitaria risultano indispensabili per uno stabile sviluppo socio-economico delle aree depresse del territorio nazionale sì che hanno formato oggetto di espressa previsione nel decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, recante, tra l'altro, ulteriori risorse per dette aree, e rilevato in particolare che la prima categoria di interventi si pone quale integrativa rispetto ai programmi di intervento nel settore idrico considerati nel quadro comunitario di sostegno 1994-1999 ed appare atta a valorizzare le rilevanti potenzialità agricole delle aree depresse particolarmente del Mezzogiorno; mentre la seconda categoria di interventi, oltre a concorrere al rilancio dell'occupazione nel breve periodo, è finalizzata a creare nel medio periodo più qualificate professionalità con possibilità di nuovi sbocchi di lavoro;

Rilevato altresì che, nel suddetto contesto, si appalesa opportuno dare priorità ad interventi di particolare urgenza ricompresi in ordinanze del Dipartimento per la protezione civile;

Considerato che, in relazione al ricordato obiettivo di rilancio dell'occupazione ed in coerenza con le indicazioni del richiamato accordo sul lavoro, sia opportuno acquisire specifica documentazione che dia certezza dell'immediata appaltabilità delle opere e prevedere misure per la revoca dei finanziamenti e la riallocazione delle risorse qualora gli interventi non vengano attivati entro i termini stabiliti;

Tenuto conto delle valutazioni già formulate da questo Comitato nella seduta del 21 marzo 1997 in ordine alle opere finanziabili e delle osservazioni emerse in quella sede;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, formulata di intesa con il Ministro dei lavori pubblici e con i Ministri dei trasporti e della navigazione, dell'ambiente, delle risorse agricole e forestali, dell'università e della ricerca scientifica;

Delibera:

1. *Approvazione opere.*

Ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, sono approvate le opere di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente delibera.

A dette opere è assegnata una quota delle risorse di cui alla norma citata nella misura massima indicata nell'elenco medesimo.

2. *Dichiarazione del responsabile del procedimento.*

2.1. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale*, l'amministrazione titolare individua per ogni intervento il responsabile del procedimento di cui all'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e trasmette al Ministero del bilancio e della programmazione economica una dichiarazione nella quale il responsabile stesso attesti che l'apertura della gara di appalto o delle altre forme di affidamento dei lavori può avvenire entro il termine massimo di 8 mesi; in caso di interventi di completamento funzionale, il responsabile deve attestare altresì l'effettiva e completa fruibilità dell'opera mediante il finanziamento assentito.

Alla dichiarazione, redatta secondo l'unito schema che fa parte integrante della presente delibera, verranno allegati:

il GANTT con unita nota di dettaglio che individui, per ogni fase del procedimento sino all'apertura dei cantieri, gli adempimenti necessari alla sua realizzazione con il relativo cronogramma, indicando anche i tempi occorrenti per il rilascio e la formulazione di ogni autorizzazione, parere e proposta, nonché i tempi occorrenti per l'espletamento della gara;

il calendario dei lavori, comprensivo dell'individuazione della data del collaudo finale.

La dichiarazione e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte, in ogni loro parte, dal responsabile del procedimento.

2.2. Qualora entro il predetto termine di 10 giorni non pervenga la documentazione indicata al punto 2.1 il finanziamento come sopra assegnato sarà revocato da questo comitato.

3. *Accelerazione delle procedure.*

3.1. Per le opere approvate con la presente delibera e la cui realizzazione interessi più esercizi finanziari le stazioni appaltanti possono attivare le relative procedure concorsuali sulla base dell'iscrizione in bilancio del ricavato della prima annualità.

3.2. Il Ministero del tesoro procederà ad attivare i relativi mutui ad avvenuta pubblicazione della presente delibera, secondo le previsioni di autorizzazione di spesa di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 244/1995, convertito dalla legge n. 341/1995.

4. *Termini per apertura della gara di affidamento dei lavori ed apertura dei cantieri.*

4.1. L'apertura della gara d'appalto o l'avvio delle altre modalità di affidamento dei lavori deve avvenire entro 8 mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera e comunque non oltre 6 mesi dalla messa a disposizione dei finanziamenti se successiva alla predetta pubblicazione.

4.2. Per le opere di importo superiore all'equivalente, in lire, di 5 milioni di ECU l'apertura dei cantieri dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di messa a disposizione dei finanziamenti. Per le opere di importo inferiore a quello indicato tale apertura dovrà essere assicurata entro 12 mesi dalla data suddetta.

4.3. In caso di mancato rispetto dei termini previsti al presente punto il finanziamento sarà revocato da questo comitato.

L'amministrazione titolare è comunque responsabile del rispetto di detti termini.

5. *Economie in fase di appalto.*

Le economie che si realizzino nella fase della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi saranno accantonate per imprevisti in una percentuale non eccedente il 7% dell'importo a base d'asta. Il residuo resterà acquisito allo Stato.

6. *Verifiche.*

6.1. Il nucleo ispettivo del Ministero del bilancio e della programmazione economica effettuerà le verifiche di competenza, nella fase di realizzazione degli interventi finanziati, in coordinamento con il Ministero titolare.

6.2. Qualora gli investimenti siano finanziati anche con risorse comunitarie o facendo ricorso a mutui di istituzioni finanziarie europee, le amministrazioni competenti assicureranno un adeguato monitoraggio delle opere finanziate, in linea con i regolamenti delle suddette istituzioni.

7. *Relazioni.*

7.1. Alla scadenza del termine fissato al punto 2.1 il Ministero titolare invia al Ministero del bilancio e della programmazione economica una relazione di sintesi che evidenzi per quali opere è stata trasmessa la documentazione di cui al punto stesso. Sulla base di dette relazioni il Ministero del bilancio e della programmazione economica riferisce a questo comitato.

7.2. Il Ministro competente, anche sulla base della documentazione che verrà periodicamente trasmessa dai responsabili dei singoli procedimenti, provvederà a riferire semestralmente a questo comitato sullo stato di attuazione della presente delibera, dando comunicazione dell'avvenuto affidamento dei lavori relativi agli interventi finanziati e relazionando poi sullo stato di avanzamento degli interventi stessi e sui loro riflessi sui livelli occupazionali, nonché formulando eventuali proposte per l'adozione di ulteriori direttive da parte di questo comitato. Il Ministro competente comunicherà altresì, al termine dei lavori dei singoli interventi, le economie che — anche in relazione agli accantonamenti per imprevisti di cui al precedente punto 5 — si siano realizzate.

8. *Utilizzo delle ulteriori disponibilità.*

Gli importi che risultino comunque disponibili anche a seguito delle revoche disposte da questo comitato e delle economie realizzate nelle varie fasi procedimentali saranno destinate da questo comitato stesso ad altri interventi rispondenti alle priorità indicate dall'art. 4 del decreto-legge n. 244/1995, convertito dalla legge n. 341/1995.

Raccomanda

alle competenti amministrazioni di dare massima accelerazione alle procedure finanziarie, in considerazione della rilevata appaltabilità a breve delle opere approvate con la presente delibera e delle indicazioni provenienti anche dalle parti sociali per l'immediata adozione di misure concrete per il rilancio dell'occupazione.

Roma, 23 aprile 1997

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 5 agosto 1997
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 276

DELIBERA CIPE 23 APRILE 1997 RELATIVA AL FINANZIAMENTO DI GRANDI PROGETTI INFRASTRUTTURALI A VALERE SULL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 341/1995

Dichiarazione del responsabile del procedimento
(da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della delibera)

1. Amministrazione titolare: ____

   ____
2. Titolo del progetto: ____

   ____
3. Localizzazione

   Regione/i: ____

   Provincia/e: ____

   Comune/Comune prevalente: ____

   Più Comuni (indicare): ____
4. Tipo di intervento previsto dal progetto:

   Nuovo intervento

   Completamento

   Adeguamento

   Ampliamento

   Potenziamento
5. Breve descrizione delle opere da attuare: ____

   ____

   ____
6. Importo dell'eventuale progetto globale all'interno del quale si integra il progetto in oggetto MLD ____________________
7. Importo del progetto oggetto di finanziamento MLD ____________________
8. Fonti di finanziamento per l'attuazione del progetto in oggetto

   L. 341/1995 MLD ____________________

   (altre leggi da indicare)

   ____________________ MLD ____________________

   ____________________ MLD ____________________

   ____________________ MLD ____________________

Cofinanziamento UE
(indicare il QCS e/o POP) MLD ________________
Risorse regionali MLD ________________
Finanziamento privato MLD ________________
Altre forme e fonti di finanziamento (elencare) MLD ________________

Totale MLD ________________

9. Prospetto sintetizzante i flussi di cassa, con la tempistica semestrale sia dei costi da sostenere che delle relative fonti di finanziamento (nazionali, comunitarie, private, etc.), indicate in modo puntuale, certo e comunque a totale copertura dei costi, che dovranno ricomprendere anche le previsioni di spesa relative agli oneri accessori, nonché l'IVA.

A. COSTI

	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE
1997				
1998				
1999				
2000				
2001				
TOTALE				

B. COPERTURA

	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE
1997				
1998				
1999				
2000				
2001				
TOTALE				

Il sottoscritto ____________________________, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dichiara, sotto la propria responsabilità, che i dati di cui sopra corrispondono a verità e che le formalità per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori per l'intervento così individuato possono essere avviate entro il termine massimo di 8 mesi.

Data, ____________________

Opere infrastrutturali nelle aree depresse individuate per il finanziamento sulle risorse di cui all'art. 4 del decreto legge 23 giugno 1995 n. 244, convertito con la legge 8 agosto 1995 n. 341

Progetti prioritari con avvio delle formalità per l'affidamento dei lavori entro sei mesi

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
MIN.RISORSE AGRICOLE							
03.1	IRRIGAZIONE	Completamento funzionale schema idrico del Velia in provincia di SALERNO nella regione CAMPANIA	C	OB1	N.D.	82,000	82,000
03.2	IRRIGAZIONE	Ristrutturazione canale principale con ammodernamento rete idrica in destra Sele in provincia di SALERNO nella regione CAMPANIA	R	OB1	N.D.	60,000	60,000
03.5	IRRIGAZIONE	Opere integrative per assicurare l'agibilita' funzionale dell'invaso Pappadai in provincia di TARANTO nella regione PUGLIA	C	OB1	80,000	50,000	50,000
03.6	IRRIGAZIONE	Rete idrica per l'utilizzazione dell'invaso del Garcia nel comprensorio Delia-Nivoletti in provincia di TRAPANI nella regione SICILIA	C	OB1	N.D.	96,000	96,000
		TOTALE AMMINISTRAZIONE:				288,000	288,000
MIN.AMBIENTE							
04.18	DISINQUINAMENTO	Completamento del depuratore di Potenza per il riuso irriguo delle acque depurate nella regione BASILICATA	C	OB1	75,000	55,000	55,000
04.1	DISINQUINAMENTO	Interventi urgenti in materia di disinquinamento delle acque e gestione dei rifiuti nella regione CALABRIA	N	OB1	100,000	100,000	50,000
04.6	DISINQUINAMENTO	Emergenza Sarno: Impianti centralizzati di depurazione nel comprensorio Medio Sarno in comune/i di ANGRI, NOCERA INFERIORE e POGGIOMARINO in provincia di SALERNO e NAPOLI nella regione CAMPANIA	N	OB1	100,000	100,000	100,000
04.9	DISINQUINAMENTO	Interventi urgenti in materia di gestione dei rifiuti nella regione CAMPANIA	N	OB1	200,000	200,000	100,000
04.27	DISINQUINAMENTO	Interventi sui sistemi depurativi nel bacino del Po e risanamento Bassa di Stura in comune/i di AVIGLIANA, OMEGNA, BIELLA, COLLEGNO, GRUGLIASCO e RIVOLI nella regione PIEMONTE	N	OB2	80,000	80,000	80,000
04.7	DISINQUINAMENTO	Interventi urgenti in materia di gestione dei rifiuti nella regione PUGLIA	N	OB1	200,000	200,000	100,000
04.13	DISINQUINAMENTO	Completamento collettori e rete fognaria in comune/i di CAGLIARI nella regione SARDEGNA	C	OB1	600,000	50,000	32,000

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
04.14	DISINQUINAMENTO	Piattaforma ambientale per depurazione con riuso e trattamento r.s.u. in comune/i di CAGLIARI nella regione SARDEGNA	C	OB1	100,000	73,700	50,500
04.10	DISINQUINAMENTO	Intervento di trattamento delle acque a Presidiana e Rosamarina nella regione SICILIA	N	OB1	76,500	76,500	55,500
04.11	DISINQUINAMENTO	Trattamento terziario depuratore S.E. di Palermo in provincia di PALERMO nella regione SICILIA	C	OB1	111,000	33,000	23,000
04.26	DISINQUINAMENTO	Emergenza Orbetello in comune/i di ORBETELLO in provincia di GROSSETO nella regione TOSCANA	C	OB5b	100,000	4,000	4,000
04.19	DISINQUINAMENTO	Interventi urgenti per la salvaguardia ambientale della laguna di Venezia (I lotto) in provincia di VENEZIA nella regione VENETO	N	OB2	302,000	302,000	100,000
		TOTALE AMMINISTRAZIONE:				1,274,200	750,000
MIN.LAVORI PUBBLICI							
13.71	OPERE STRADALI	SS.106 - Lotto 7 in comune/i di SCANZANO JONICO in provincia di MATERA nella regione BASILICATA	N	OB1	70,000	70,000	70,000
13.74	OPERE STRADALI	SS.106 - Ponte sul fiume "Ancinale" e Svincolo con la Strada delle Serre in prosecuzione della variante di Soverato nella regione CALABRIA	N	OB1	25,600	25,600	25,600
13.75	OPERE STRADALI	SS.106 - Collegamento della variante di Roccella Jonica con la S.G.C. Tirreno - Jonio nella regione CALABRIA	N	OB1	160,000	160,000	160,000
13.52	OPERE STRADALI	Costruzione della strada di collegamento tra la stazione di Bonefro e la f.v. del Biferno nella regione MOLISE	C	OB1	78,930	14,000	14,000
13.104	OPERE STRADALI	A20 ME-PA - Tratto Tusa-Casalbuono nella regione SICILIA	N	OB1	700,000	700,000	235,000
13.105	OPERE STRADALI	A20 ME-PA - Tratto Caronia-S.Stefano di Camastra e completamento funzionale della tratta Torrente Furiano-Caronia nella regione SICILIA	N	OB1	630,000	630,000	85,000
13.49	INFRASTRUT.URBANE	DICOTER - Progetto pilota di riqualificazione urbana nelle aree dell'obiettivo 2: Ascoli P., Terni, Reggio Emilia, Ferrara, Frosinone, Isola Liri, Colleferro, Trofarello, Livorno, Prato, Quarrata, Albisola Marina, Varazze, Sestri Levante	N	OB2	870,900	870,900	59,500
13.50	INFRASTRUT.URBANE	DICOTER - Progetto pilota di riqualificazione urbana nelle aree dell'obiettivo 1: Chieti, Pescara, Teramo, Taranto, Foggia, Potenza, Nuoro, Quartu S.Elena, Sassari, Benevento, Capaccio, Salerno, S.Giovanni La Punta, Agrigento	N	OB1	1,538,300	1,538,300	60,500
13.209	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Programma integrato di consolidamento e di salvaguardia idrogeologica in provincia di POTENZA e MATERA nella regione BASILICATA	N	OB1	76,600	76,600	53,000
13.210	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Programma di consolidamento di centri storici di interesse turistico: Gerace, Tropea, Catanzaro e Pizzo nella regione CALABRIA	C	OB1	136,391	107,440	17,506

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
13.211	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Sistemazione idrogeologica bacini idrografici regionali in provincia di REGGIO CALABRIA e CATANZARO nella regione CALABRIA	AAD	OB1	79,780	11,850	11,850
13.62	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo e Opere Marittime - Sistemazione tratto pianura fiume Volturno fino alla foce: Caricchiano, Lavapiatti e destra e sinistra foce in comune/i di CASTEL VOLTURNO in provincia di CASERTA nella regione CAMPANIA	N	OB1	75,000	52,000	29,000
13.200	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Sistemazioni idrauliche e consolidamento versanti sottobacini padani in comune/i di Corte B., Bobbio, Vernasca, Ferriere, Cerignale, Albareto, Polinago, Monchio d.C., Valmozzola, Tizzano, Compiano, Pellegrino P., Villa M., Ramiseto, Busana, Lama M., Frassinoro, Tornolo, Bettola, Corniglio, Varsi, Bardi, Carpineti e Pavullo in provincia di PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA e MODENA nella regione EMILIA ROMAGNA	P	OB5b	48,920	30,250	21,724
13.201	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Sistemazioni idrauliche e consolidamento versanti bacini regionali ed interregionali nei comuni di Castel di Casio, Granaglione, Camugnano, Lizzano in Belvedere, Casola Valsenio, Verghereto di Romagna, Sarsina e Torriana in provincia di BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLI' e RIMINI nella regione EMILIA ROMAGNA	MS	OB5b	49,100	18,310	18,310
13.118	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Completamento serbatoio di Ravedis sul torrente Cellina ad uso regolazione delle piene nella regione FRIULI V.G.	C	OB5b	343,000	343,000	177,000
13.199	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Sistemazioni idrauliche bacino rio Chiaravagna ed affluenti, rio Lupo e rio Rexello, affluenti del Polcevera, torrente Bisagno e rio Torbido, torrente Varenna in comune/i di TORRIGLIA e di GENOVA (Circoscrizioni di Pontedecimo, Voltri, Pra', Pegli, Sestri Ponente, Rivarolo Ligure, Bolzaneto, Cornigliano, Sampierdarena, Staglieno, Molassano, Struppa e Porto) nella regione LIGURIA	N	OB2	281,600	58,295	21,495
13.203	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Programma integrato di consolidamento centri abitati instabili, stralcio per i comuni di Montappone, Montalto delle Marche, Montedinove e Novafeltria in provincia di ASCOLI PICENO e PESARO URBINO nella regione MARCHE	N	OB5b	73,000	21,840	20,344
13.197	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Ripristino officiosita' idraulica sottobacino padano in Comunita' Montane nella regione PIEMONTE	N	OB2-5b	50,000	22,500	12,500
13.208	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Programma integrato consolidamento centri abitati: stralcio per i comuni di CELENZA VALFORTORE, S.MARCO LA CATOLA, ROSETO VALFORTORE, VOLTURARA APPULA e DELICETO nella regione PUGLIA	N	OB1	54,300	46,300	38,200
13.202	DIFESA SUOLO	Difesa Suolo - Bonifica movimenti franosi nella zona Cascata delle Marmore: consolidamento pendice Belvedere alto e consolidamento statico infrastruttura approvvigionamento idrico valle spoletina nella regione UMBRIA	N	OB2	54,021	54,021	29,071

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
13.51	INFRASTRUT.AGRICOLE	Diga sul fiume Tirso nella regione SARDEGNA	C	OB1	391,096	33,800	33,800
13.61	OPERE MARITTIME	Costruzione dell'Antemurale Cristoforo Colombo dalla prog.863,50 alla 1401 in comune/i di CIVITAVECCHIA in provincia di ROMA nella regione LAZIO	P	OB2	75,200	75,200	75,200
		TOTALE AMMINISTRAZIONE:				4,960,206	1,268,600

MIN.UNIV.E RIC.SCIE.

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
21.2	EDIL.UNIVERSITARIA	Complesso Universitario di Chieti - Facolta' di Farmacia (I. lotto) in comune/i di CHIETI nella regione ABRUZZO	N	OB1	95,000	95,000	59,700
21.5	EDIL.UNIVERSITARIA	Universita' di Teramo - Sede della Facolta' di Scienze Politiche in localita' "Coste S.Agostino" in comune/i di TERAMO nella regione ABRUZZO	N	OB1	65,300	65,300	65,300
21.3	EDIL.UNIVERSITARIA	Completamento lotto Facolta' di Economia e Commercio e di Giurisprudenza in comune/i di CASSINO in provincia di FROSINONE nella regione LAZIO	C	OB2	64,180	30,000	30,000
21.4	EDIL.UNIVERSITARIA	Rifunzionalizzazione e potenziamento delle strutture universitarie mediante la realizzazione dell'Orto Botanico, del Museo delle Scienze Naturali e del Polo naturalistico in comune/i di SASSARI nella regione SARDEGNA	N	OB1	74,500	74,500	74,500
21.6	EDIL.UNIVERSITARIA	Universita' di Pisa - Realizzazione sede Dipartimento Informatica e completamento Polo Scientifico nel quartiere (Circoscrizione) n.6 in comune/i di PISA nella regione TOSCANA	C	OB2	111,770	71,510	61,400
		TOTALE AMMINISTRAZIONE:				336,310	290,900

MIN.TRASPORTI E NAV.

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
24.65	FERROVIE IN CONC.	DGMCTC - GCG Ferrovia Centrale Umbra - Ammodernamento e riqualificazione FCU in comune/i di TERNI, ACQUASPARTA, MASSA MARTANA, SANGEMINI, TODI, FRATTA TODINA, MARSCIANO, DERUTA, PERUGIA, SAN GIUSTINO, SAN SEPOLCRO, CITTA' DI CASTELLO e UMBERTIDE in provincia di PERUGIA, TERNI e AREZZO	A	OB2-5b	164,375	71,742	70,000
24.63	FERROVIE IN CONC.	DGMCTC - GCG Ferrovia Alifana e Metropolitana di Napoli - Completamento tratta S.Maria Capua Vetere-Piscinola in comune/i di TEVEROLA, AVERSA, GIUGLIANO IN CAMPANIA e PISCINOLA in provincia di CASERTA e NAPOLI nella regione CAMPANIA	C	OB1	275,000	275,000	127,500
24.68	FERROVIE IN CONC.	DGMCTC - GCG Ferrovia Bologna-Portamaggiore - Nuovo raccordo Portamaggiore-Dogato di Ostellato nella regione EMILIA ROMAGNA	N	OB2	41,167	30,000	30,000
24.59	FERROVIE IN CONC.	DGMCTC - Ferrovie Sud-Est - Potenziamento linea Noicattaro - Rutigliano nella regione PUGLIA	P	OB1	N.D.	33,700	33,700

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
24.66	FERROVIE IN CONC.	DGMCTC - Ferrovia Circumetnea - Catania - Ammodernamento tratta urbana e suburbana in comune/i di CATANIA nella regione SICILIA	A	OB1	143,000	35,000	35,000
24.7	FERROVIE	Programma di miglioramento e riqualificazione delle stazioni nel Mezzogiorno	A	OB1	220,000	220,000	91,400
24.6	FERROVIE	Nuova linea Ferrandina-Matera, proseguimento della linea da La Martella a Venusio nella regione BASILICATA	N	OB1	165,000	165,000	70,000
24.4	FERROVIE	Completamento raddoppio (50%) della linea Reggio Calabria-Melito P.S. nella regione CALABRIA	C	OB1	N.D.	175,000	82,500
24.5	FERROVIE	Velocizzazione della linea Sibari-Cosenza nella regione CALABRIA	A	OB1	50,000	50,000	50,000
24.1	FERROVIE	Velocizzazione della linea Foligno-Terontola nella regione UMBRIA	A	OB5b	70,000	25,000	25,000
24.64	METRO E TRASP.RAPIDI	DGMCTC - Linea motropolitana (trasporto rapido di massa) in comune/i di SALERNO nella regione CAMPANIA	N	OB1	80,000	75,000	75,000
24.21	INTERPORTI E A.L.T.	Interporto di Pescara in comune/i di PESCARA nella regione ABRUZZO	N	OB1	80,000	80,000	30,000
24.53	INTERPORTI E A.L.T.	DGMCTC - Interporto di Frosinone (Societ' Interportuale Frosinone S.p.A.) in comune/i di FROSINONE nella regione LAZIO	N	OB2	30,000	17,896	17,896
24.69	INTERPORTI E A.L.T.	DGMCTC - Interporto di Termoli (Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Biferno) in comune/i di TERMOLI in provincia di CAMPOBASSO nella regione MOLISE	N	OB1	21,300	21,300	8,965
24.61	INTERPORTI E A.L.T.	DGMCTC - Interporto dell'Area Jonico-Salentina in comune/i di FRANCAVILLA FONTANA in provincia di BRINDISI nella regione PUGLIA	N	OB1	107,087	19,870	19,870
24.57	INTERPORTI E A.L.T.	DGMCTC - Interporto di Venezia e connesse opere portuali nella regione VENETO	C	OB2	164,520	45,000	45,000
		TOTALE AMMINISTRAZIONE:				1,339,508	811,831

ANAS

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
72.9	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Lavori di ripristino, consolidamento e rafforzamento dei viadotti Taggine e Sirino tra i km.130+531 e 132+672 nella regione BASILICATA	MS	OB1	20,000	20,000	20,000
72.1	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 2 Tratto 5 lotto 1 (dal km.225+800 al Km.234+700) nella regione CALABRIA	P	OB1	65,600	65,600	65,600
72.2	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 2 Tratto 5 lotto 2 (dal km.234+700 al Km.244+700) nella regione CALABRIA	P	OB1	72,600	72,600	72,600

CODICE	SETTORE	TITOLO PROGETTO	TIPO	OBIET.	COSTO GLOBALE	COSTI DA SOSTENERE	FINANZIAM. L.341/95
72.3	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 2 Tratto 5 lotto 3 (dal km.244+700 al Km.253+700) nella regione CALABRIA	P	OB1	65,600	65,600	65,600
72.4	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 3 Tratto 1 lotto 1 (dal km.304+200 al Km.312+400) nella regione CALABRIA	P	OB1	64,100	64,100	64,100
72.5	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 3 Tratto 1 lotto 2 (dal km.312+400 al Km.320+400) nella regione CALABRIA	P	OB1	64,100	64,100	64,100
72.6	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 3 Tratto 1 lotto 3 (dal km.320+400 al Km.331+400) nella regione CALABRIA	P	OB1	85,500	85,500	85,500
72.7	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 3 Tratto 1 lotto 4 (dal km.331+400 al Km.337+800) nella regione CALABRIA	P	OB1	56,000	56,000	56,000
72.8	OPERE STRADALI	A3 SA-RC - Adeguamento norme CNR/80 1/a mediante costruzione della corsia di emergenza - Tronco 2 Tratto 5 lotto 4 (dal km.253+700 al Km.258+200) nella regione CALABRIA	P	OB1	37,100	37,100	37,100
		TOTALE AMMINISTRAZIONE:				530,600	530,600
		TOTALE GENERALE:				8,728,824	3,939,931

LEGENDA

Tipo Intervento:
N - Nuovo
C - Completamento
R - Ristrutturazione
P - Potenziamenti
A - Ampliamento
AD - Adeguamento
AAD - Ampliamenti ed adeguamento
MS - Manutenzione straordinaria

97A6675

DELIBERAZIONE 26 giugno 1997.

Rettifica della deliberazione 23 aprile 1997, recante «art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341: approvazione opere da finanziare». (Deliberazione n. 115/97).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, che autorizza il Ministro del tesoro a contrarre mutui, con ammortamento a totale carico dello Stato e nei limiti delle risorse previste nella norma stessa, per il finanziamento di interventi per grandi opere infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale che siano approvate da questo comitato su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici e d'intesa con le amministrazioni interessate;

Vista la delibera del 23 aprile 1997, in corso di registrazione, con la quale questo comitato ha approvato, ai sensi della norma richiamata, le opere da finanziare e la relativa quota di risorse, come da elenco allegato alla delibera medesima;

Viste le note GAB/97/9406/B1 del 9 maggio 1997 e GAB/97/12286/B1 del 16 giugno 1997 con le quali il Ministero dell'ambiente comunica la dizione esatta del progetto riguardante interventi urgenti per la salvaguardia ambientale della laguna di Venezia, incluso nel suddetto elenco;

Delibera:

La pagina 4 dell'elenco allegato alla propria delibera del 23 aprile 1997 e concernente opere infrastrutturali ammesse a finanziamento a carico delle risorse di cui all'art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, è sostituita con la pagina allegata alla presente delibera della quale forma parte integrante.

Roma, 26 giugno 1997

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 30 luglio 1997
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 272

ALLEGATO

Settore	Titolo progetto	Tipo obiettivo	Costo globale	Costi da sostenere	Finanziamenti legge 341/95
Disinquinamento	Interventi urgenti per la salvaguardia ambientale della laguna di Venezia (I lotto) nella regione Veneto	082	302.000	302.000	100.000
	Totale amministrazione:			1.274.200	750.000

97A6676

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI MODENA

DECRETO RETTORALE 11 agosto 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l'art. 16, comma primo, relativo alle modifiche di statuto delle università;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni, recante disposizioni sull'ordinamento didattico universitario;

Vista la deliberazione assunta in data 10 giugno 1996, dal senato accademico, avente ad oggetto la abrogazione ed integrale sostituzione dell'art. 52, terzo comma, dello statuto;

Visto il parere favorevole alla modifica statutaria espresso dal Consiglio universitario nazionale in data 23 gennaio 1997;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Art. 1.

Lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come indicato nell'art. 2.

Art. 2.

Il terzo comma dell'art. 52 è interamente abrogato e sostituito come segue:

«L'accesso al primo anno del corso di laurea, nei limiti dei posti stabiliti, è subordinato al superamento di un esame le cui modalità vengono pubblicizzate nel manifesto degli studi».

Modena, 11 agosto 1997

Il rettore: CIPOLLI

97A6731

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore del memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia sul reciproco riconoscimento dei diplomi e dei titoli accademici italiani e sloveni, firmato a Roma il 10 luglio 1995.

Il giorno 6 agosto 1997 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore del memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia sul reciproco riconoscimento dei diplomi e dei titoli accademici italiani e sloveni, firmato a Roma il 10 luglio 1995, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 7 aprile 1997, n. 103, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1997.

In conformità alle sue stesse disposizioni, il memorandum d'intesa è entrato in vigore il giorno 6 agosto 1997.

97A6835

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Sostituzione del commissario liquidatore del Consorzio agrario interprovinciale di Salerno, Napoli, Avellino e del Consorzio agrario provinciale di Caserta, in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto ministeriale 21 agosto 1997 l'avv. Fernando Mastursi è stato nominato commissario liquidatore del Consorzio agrario interprovinciale di Salerno, Napoli, Avellino e del Consorzio agrario provinciale di Caserta, in liquidazione dell'avv. Giuseppe Di Gennaro.

97A6814

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Modificazione allo statuto della Fondazione Frate Sole in Pavia

Con decreto ministeriale 2 giugno 1997, vistato dalla ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 26 giugno 1997, al n. 123 è stata approvata la modifica del vigente statuto della Fondazione Frate Sole, con sede in Pavia.

97A6834

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 29 agosto 1997

Dollaro USA	1759,46
ECU	1923,62
Marco tedesco	979,11
Franco francese	290,89
Lira sterlina	2852,96
Fiorino olandese	869,26
Franco belga	47,422
Peseta spagnola	11,591
Corona danese	257,12
Lira irlandese	2619,66
Dracma greca	6,221
Escudo portoghese	9,645
Dollaro canadese	1267,99
Yen giapponese	14,730
Franco svizzero	1184,18
Scellino austriaco	139,13
Corona norvegese	236,44
Corona svedese	224,46
Marco finlandese	325,46
Dollaro australiano	1292,32

97A6888

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 18 febbraio 1992, n. 149, dell'ammontare delle partecipazioni rilevanti per la configurazione dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto. (Comunicazione n. DIS/ 97007075 del 13 agosto 1997).

Il comma 3 dell'art. 10 della legge n. 149/1992 impone alla Consob di rendere noto, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio annuale o al verificarsi di fatti oggettivamente rilevanti, l'ammontare delle partecipazioni di maggioranza relativa al capitale di società con azioni quotate in borsa o ammesse alle negoziazioni al mercato ristretto.

Con comunicazione n. 92005380 del 24 luglio 1992 sono state rese note le soglie percentuali di maggioranza relativa, quelle di controllo individuabili dalla Consob a seguito di esami sui documenti a disposizione, nonché quelle aggregate da più azionisti attraverso la stipula di accordi parasociali.

Con successive comunicazioni sono state poi modificate le soglie per quelle società per le quali si fosse verificato un fatto oggettivamente rilevante (variazione della partecipazione superiore al 2% del capitale ordinario) e sono state inserite quelle società che, per effetto di modificazioni dell'azionariato, hanno assunto rilevanza ai fini della pubblicazione.

Sempre in ossequio alla norma citata, con ulteriori comunicazioni, sono state rese note le partecipazioni rilevanti a seguito dell'approvazione del bilancio relativo agli esercizi 1992, 1993, 1994 e 1995 e 1996 con riferimento alle società i cui verbali assembleari sono pervenuti alla Consob entro il 15 giugno 1997.

Attualmente si rende necessario procedere alla pubblicazione delle soglie rilevanti per quelle società che hanno approvato il bilancio relativo all'esercizio 1996 ed in ordine alle quali, alla data del 31 luglio 1997, è pervenuto alla Consob il relativo verbale assembleare.

Si provvederà con successive comunicazioni a rendere note le soglie rilevanti con riferimento alle società in ordine alle quali il verbale dell'assemblea ordinaria di bilancio perverrà successivamente.

Si precisa, inoltre, che sono state prese in considerazione le variazioni rilevanti dell'azionariato delle società che sono intervenute successivamente alla tenuta dell'assemblea ordinaria di bilancio al fine di rendere noto l'ammontare delle partecipazioni aggiornato alla data odierna.

Si procede, altresì, alla pubblicazione in merito alle societa CSP International industria calze S.p.a e Manuli Rubber Industries S.p.a. le cui azioni sono state ammesse alle negoziazioni nel mercato ufficiale rispettivamente il 9 ed il 18 luglio 1997 e in merito alle società Unicem S.p.a., Gemina S.p.a., H.P.I. S.p.a., e A. Mondadori S.p.a. per le quali si sono verificati fatti oggettivamente rilevanti nell'azionariato delle stesse e in merito alle società Esaote S.p.a. e Marangoni S.p.a. per le quali si sono verificate modifiche dei rispettivi patti parasociali.

Si procede, inoltre, alla pubblicazione in merito alla società Dalmine S.p.a., la cui soglia rilevante, a seguito della revoca del patto di sindacato, viene spostata dall'allegato *C* (partecipazioni di controllo tramite patto di sindacato) all'allegato *B* (partecipazioni che consentono di esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) ed alla società Finarte casa d'aste S.p.a. la cui soglia rilevante a seguito della stipula di un patto di sindacato viene spostata dall'allegato *A* (partecipazione di maggioranza relativa nell'assemblea ordinaria) all'allegato *D* (partecipazione aggregata da più azionisti al fine di dare unicità di indirizzo alla gestione sociale).

I criteri di individuazione delle partecipazioni rilevanti sono i medesimi di quelli già illustrati con la citata comunicazione n. 92005380 del 24 luglio 1992; si procede, pertanto, ad aggiornare i dati riportati nella citata comunicazione.

ALLEGATO *A*

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA RELATIVA NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA.

Società con azioni quotate in borsa

Società	% di possesso attuale	% di possesso precedente
Binda S.p.a.	24,03% Safinvest S.p.a. in liquidazione dir.	24,03% Safinvest S.p.a. in liquidazione Allegato *A*
Compart S.p.a	15,26% Mediobanca S.p.a dir.	15,26% Mediobanca S.p.a Allegato *A*
Generali S.p.a	12,39% Mediobanca S.p.a dir. e ind.	12,67% Mediobanca S.p.a Allegato *A*
Marzotto S.p.a	15,90% Pietro Marzotto dir. e ind.	16,07% Pietro Marzotto Allegato *A*
Olivetti S.p.a	6,33% Carlo De Benedetti ind.	6,33% Carlo De Benedetti Allegato *A*
Premafin finanziaria S.p.a	21,30% Starlife Sa ind.	21,30% Starlife Sa Allegato *A*
Sci S.p.a	10,75% Fondazione Cariplo ind.	10,75% Fondazione Cariplo Allegato *A*

ALLEGATO *B*

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE CHE CONSENTE DI ESERCITARE UN'INFLUENZA DOMINANTE NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA.

Società con azioni quotate in borsa

Società	% di possesso attuale	% di possesso precedente
Dalmine S.p.a.	44,52% San Faustin NV ind.	48,87% Techint Investment Netherlands BV Allegato *C*
Gabetti Holding S.p.a.	49,34% Giovanni Gabetti dir.	48,86% Giovanni Gabetti Allegato *B*
Fiat S.p.a.	32,89% Giovanni Agnelli & C. Sapa ind.	33,45% Giovanni Agnelli & C. Sapa Allegato *B*
Italmobiliare S.p.a.	44,82% Rosalia Radici Pesenti dir. e ind.	45,15% Rosalia Radici Pesenti Allegato *B*

Società	% di possesso attuale	% di possesso precedente
Mondadori S.p.a.	48,76% Silvio Berlusconi ind.	47,54% Silvio Berlusconi Allegato *B*
Montedison S.p.a.	30,89% Compart S.p.a dir. e ind.	31,01% Compart S.p.a. Allegato *B*
Pagnossin S.p.a.	49,40% Carlo Rinaldini dir. e ind.	49,89% Carlo Rinaldini Allegato *B*
Saiag S.p.a.	49,51% Cartiplast S.p.a. dir. e ind.	48,88% Cortiplast S.p.a. Allegato *B*
SO.PA.F. S.p.a.	48,87% Ven. Fin. S.p.a. dir.	49,04% Ven. Fin. S.p.a. Allegato *B*
Unicem S.p.a.	42,54% Giovanni Agnelli & C. Sapa ind.	50,49% Giovanni Agnelli & C. Sapa Controllo di diritto

ALLEGATO *D*

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE AGGREGATA DA PIÙ AZIONISTI AL FINE DI DARE UNICITÀ DI INDIRIZZO ALLA GESTIONE SOCIALE.

Società con azioni quotate in borsa

Società	% di possesso attuale	% di possesso precedente
Ausiliare S.p.a.	81,25%	81,25% Allegato *D*
C.S.P. S.p.a.	50,2%	—
Esaote S.p.a.	50,06%	51,14% Allegato *D*
Falck S.p.a.	38,25%	38,25% Allegato *D*
Finarte casa d'aste S.p.a.	45,62%	8,18% Eugenio Cefis Allegato *A*
Gemina S.p.a.	50,06%	45,14% Allegato *D*
H.P.I. S.p.a.	50,06%	45,10% Allegato *D*
La Gaiana S.p.a.	75,59%	75,59% Allegato *D*
Manuli Rubber Industries S.p.a.	40,00%	—
Marangoni S.p.a.	58,99%	51,00% Allegato *D*
Savino Del Bene	48,27%	48,27% Allegato *D*

97A6836

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66, e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma sono vacanti posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per i sottoelencati settori:

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico disciplinare: K05B «informatica», comprendente la disciplina «programmazione» per il cdl in informatica;

un posto per il settore scientifico disciplinare: E02A «zoologia», comprendente la omonima disciplina per il cdl in scienze naturali;

un posto per il settore scientifico disciplinare: B01B «fisica», comprendente la omonima disciplina per il cdl in scienze biologiche;

un posto per il settore scientifico disciplinare: A01C «geometria», comprendente la omonima disciplina per il cdl in matematica;

un posto per il settore scientifico disciplinare: A02A «analisi matematica», comprendente la disciplina «istituzioni di matematiche» per il cdl in scienze naturali.

Facoltà di economia:

un posto per il settore scientifico disciplinare: P02E «economia degli intermediari finanziari», comprendente la disciplina tecnica bancaria.

Facoltà di scienze statistiche:

un posto per il settore scientifico disciplinare: S02X «statistica economica», comprendente la omonima disciplina;

un posto per il settore scientifico disciplinare: P01A «economia politica», comprendente la omonima disciplina;

un posto per il settore scientifico disciplinare: S04B «matematica finanziaria e scienze attuariali», comprendente la disciplina teoria del rischio.

Gli aspiranti ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle rispettive facoltà di questo Ateneo entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'indicazione della disciplina non costituisce un vincolo rispetto alle successive possibilità di utilizzazione del docente nell'ambito dello stesso settore.

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 537/1993 il trasferimento del professore chiamato resta subordinato alla disponibilità del finanziamento destinato a consentire il pagamento degli emolumenti dovuti al medesimo.

97A6837

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la citata Università sono vacanti posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di medicina e chirurgia:

settore scientifico-disciplinare: E13X, disciplina di «biologia cellulare»;

settore scientifico-disciplinare: E06A, disciplina di «fisiologia applicata».

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro Ateneo nelle predette domande dovranno indicare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

il regime d'impegno, la retribuzione in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione dell'art. 15 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

97A6838

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 23 gennaio 1997 concernente: «Devoluzione di beni immobili al demanio dello Stato». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 154 del 4 luglio 1997)

Nel decreto citato in epigrafe, riportato alla pag. 13, prima colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale,* al sesto capoverso, punto 1, dove è scritto: «1) terreno in agro del comune di Oria *(Brescia)* ...», leggasi: «1) terreno in agro del comune di Oria *(Brindisi)* ...»; al punto 2) inoltre, dove è scritto: «2) terreno in agro del comune di Oria *(Brescia)* ...», leggasi: «2) terreno in agro del comune di Oria *(Brindisi)* ...».

97A6859

Comunicato relativo al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 3 luglio 1997 concernente: «Istruzione e addestramento del personale imbarcato sulle navi passeggeri di tipo RO/RO». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997).

Nel decreto citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale,* sono da apportare le seguenti correzioni in corrispondenza delle sottoelencate pagine:

a pag. 51, seconda colonna, al nono comma delle premesse, secondo rigo, dove è scritto: «... come *emandato* nel 1995, ...», leggasi: «... come *emendato* nel 1995, ...»;

a pag. 52, prima colonna, articolo 1, comma 2, terzo rigo, dove è scritto: «... a partire dal *10* gennaio 1998.», leggasi: «... a partire dal *1°* gennaio 1998.»;

a pag. 52, seconda colonna, nell'allegato 1, lettera *c)*, primo rigo, dove è scritto: «... negli spazi a questi *risevati* ...», leggasi: «... negli spazi a questi *riservati* ...».

97A6845

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
BRESSO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corrdoni, 11
BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
ASTI
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
FOGGIA
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
ALCAMO
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
CATANIA
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
ENNA
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
GIARRE
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
GROSSETO
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
SIENA
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

CONEGLIANO
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
PADOVA
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ... L. 440.000
- semestrale ... L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ... L. 360.000
- semestrale ... L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:
- annuale ... L. 100.000
- semestrale ... L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... L. 92.500
- semestrale ... L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... L. 236.000
- semestrale ... L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. 92.000
- semestrale ... L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ... L. 231.000
- semestrale ... L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale ... L. 950.000
- semestrale ... L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):
- annuale ... L. 850.000
- semestrale ... L. 450.000

*Integrando con la somma di **L. 125.000** il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale Concorsi ed esami*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

* 4 1 1 1 0 0 2 0 3 0 9 7 *

L. 1.500